

# COMUNE DI TORRALBA

Provincia di Sassari

UFFICIO DI SEGRETERIA

Ai Responsabili dei Servizi

e, p.c. Al Sindaco

Sede

OGGETTO: Direttiva n. 1-2023 . Accertamento delle entrate

Facendo seguito all'installazione del modulo gestionale "scrivania atti" della Halley , e all'implementazione dei collegamenti e degli automatismi atti amministrativi- contabilità finanziaria, la presente per impartire direttive operative con specifico riferimento alla gestione delle entrate, rappresentando quanto segue

Le disposizioni in materia di armonizzazione contabile prevedono , tra gli altri, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale "tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati."

Le disposizioni sul principio della competenza finanziaria sono contenute nel D.Lgs 267/2000, nella parte relativa all'ordinamento contabile, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 con le norme introdotte con il D.Lgs 126/2014, e nell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

Si applica altresì per gli aspetti consentiti dalla legge il regolamento comunale sulla contabilità armonizzata è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 42 /2018.

## **ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE**

L'art. 179 del D.Lgs. 267/2000 , e il par 3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, disciplinano l'accertamento dell'entrata e la relativa imputazione contabile

L'accertamento, sulla base di quanto previsto dalle predette disposizioni, è la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto responsabile cui è affidata la relativa gestione:

- la ragione del credito;
- il titolo giuridico che supporta il credito;
- l'individuazione del soggetto debitore;
- l'ammontare del credito;
- la relativa scadenza.

L'accertamento presuppone l'esistenza di idonea documentazione e si perfeziona mediante atto gestionale con il quale vengono verificati e attestati i requisiti necessari per disporre l'accertamento e si da

atto specificatamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio contemplato nel bilancio di previsione.

L'articolo 23 del Regolamento comunale sulla contabilità armonizzata ( Accertamento delle entrate ) dispone che *dove non diversamente disposto, il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata è individuato nel responsabile preposto al centro di responsabilità al quale l'entrata stessa è affidata con il piano esecutivo di gestione. .Il responsabile*

- a) formula le proposte deliberative di carattere generale o specifico da sottoporre agli organi di competenza;*
- b) stipula i contratti e adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza;*
- c) attiva le procedure per l'accertamento e la riscossione ordinaria delle entrate.*

*Il responsabile del procedimento di entrata comunica entro 10 (dieci) giorni al servizio finanziario, ai fini della registrazione dell'operazione nelle scritture contabili, l'accertamento delle entrate, unitamente a idonea documentazione prevista dall'art. 179 TUEL,*

*Il responsabile del servizio finanziario, acquisiti gli atti di accertamento di cui al comma precedente:*

- a) effettua il riscontro di tipo contabile e fiscale;*
- b) provvede all'annotazione nelle scritture contabili del relativo accertamento;*
- c) rende il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazioni che prevedono una minore entrata a carico del bilancio comunale.*

Ne deriva che ciascun Responsabile del Servizio, ha l'obbligo di accertare, attraverso apposita determinazione, le entrate che le sono assegnate con il Piano esecutivo di gestione

Si allega alla presente direttiva uno schema di determinazione da utilizzare per il l'accertamento delle entrate

Tutti gli elementi per la corretta imputazione dell'accertamento possono essere rilevati dal P.E.G. dei relativi esercizi finanziari.

L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il creditore regole da applicare per gli accertamenti delle entrate, in base alla tipologia, sono indicate nell'allegato 4-2 al d.lgs 118-2011

Per ogni approfondimento sulla materia si rimanda all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. che può essere consultato sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/eGOVERNME1/ARCONET/>.

La revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'ente e, in ogni caso, in sede di assestamento generale al bilancio e di salvaguardia degli equilibri di bilancio ( da effettuarsi entro il 31 luglio di ciascun anno), contestualmente alla revisioni del fondo crediti di indubbia esigibilità.

## **LE ENTRATE VINCOLATE**

Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità ( art. 153 Tuel )

L'attestazione di copertura finanziaria della spesa, finanziata con entrate aventi destinazione vincolata, è resa allorché l'entrata sia stata accertata ai sensi dell'art. 179 del T.U. n. 267/00 e con specifico provvedimento del Responsabile del servizio.

E' in programma mappatura puntuale delle entrate vincolate derivanti da trasferimenti correnti ( quali i contributi regionali l 162-98 , leggi di settore etc ) e da contributi agli investimenti

### **MONITORAGGIO DEGLI ACCERTAMENTI E DELLE RISCOSSIONI**

Ciascun Responsabile di Servizio è tenuto a verificare costantemente (almeno mensilmente) l'andamento delle riscossioni delle entrate che gli sono state assegnate con il P.E.G., e qualora ci siano degli scostamenti è tenuto adottare le conseguenti misure, sia in relazione alle azioni da intraprendere per garantire la puntuale riscossione delle entrate e sia in relazione all'eventuale adeguamento degli stanziamenti, al fine di garantire il rispetto del principio del pareggio del bilancio.

### **FUNZIONI DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Si richiamano le disposizioni dell'art. 153 del D.lgs n. 267/2000

*“Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli enti locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche. (comma modificato dall'art. 3, comma 1, lettera f), legge n. 213 del 2012, poi all'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)”*

*“ Il regolamento di contabilità disciplina le segnalazioni obbligatorie dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta. (comma così modificato dall'art. 3, comma 1, lettera f), legge n. 213 del 2012)”*

Al fine di garantire la corretta redazione dei documenti della programmazione di bilancio, e il regolare espletamento delle funzioni di vigilanza e controllo, da parte del Servizio E Finanziario, ciascun Responsabile di Servizio è tenuto a trasmettere al Servizio Finanziario, immediatamente dopo l'adozione o la sottoscrizione, tutti i provvedimenti, contratti o convenzioni, dai quali derivino entrate a carattere pluriennale e che abbiano riflessi sul bilancio dell'ente. Per le stesse finalità, ciascun Responsabile di Servizio è tenuto a trasmettere al Servizio Finanziario, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, tutti i provvedimenti, contratti o convenzioni, attualmente in essere, dai quali derivino entrate a carattere pluriennale e che hanno riflessi sul bilancio dell'ente.

Secondo l'articolo 26 del Regolamento ( Vigilanza sulla gestione delle entrate ) *“il segretario comunale, il responsabile del servizio finanziario e i responsabili dei servizi, secondo le rispettive attribuzioni e competenze, curano, sotto la loro personale responsabilità, che l'accertamento, la riscossione e il versamento delle entrate trovino puntuale riscontro operativo e gestionale, redigendo, entro 2 (due) giorni, apposita relazione per riferire al Sindaco, al Revisore dei conti qualora rilevino fatti o eventi che possano arrecare pregiudizio al*

*buon andamento dell'amministrazione e al risultato finale della gestione. Con la stessa relazione sono proposti i provvedimenti da adottare per rimuovere le irregolarità. Al fine di attuare il principio del coinvolgimento attivo dei responsabili dei servizi nel controllo sugli equilibri finanziari, i responsabili curano la gestione delle entrate fino alla fase della riscossione, affidando tempestivamente le partite non riscosse al soggetto incaricato della riscossione per l'avvio delle procedure di recupero coattivo. I responsabili verificano l'andamento delle procedure di recupero coattivo delle partite da loro affidate al soggetto incaricato della riscossione e, nel caso di richiesta di discarico delle partite per inesigibilità, verificano le procedure poste in essere dal riscossore prima di autorizzare il discarico."*

Si evidenzia l'importanza dell'attività di monitoraggio degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate, in considerazione dei riflessi che una corretta gestione delle entrate ha nei confronti degli equilibri di bilancio. A tal fine si invita il Responsabile del servizio finanziario a trasmettere con cadenza settimanale ai responsabili di servizio i provvisori del tesoriere relativi alle entrate di rispettiva competenza.

La presente direttiva verrà pubblicata in Amministrazione trasparente/disposizioni generali

Il sottoscritto rimane a disposizione per ogni chiarimento e supporto.

Le disposizioni della presente direttiva sono direttamente vincolanti

Cordiali saluti

Torralba , 20.02.2023

Il Segretario comunale

Dott. Massimo Onida